

Al congresso tre mozioni: due contrarie all'opera in Valsusa

## Bis per Canta, ma sulla Tav il sindacato si divide in tre

**S**ULLA Torino-Lione la Cgil si divide in tre. Gli oltre 400 delegati del congresso della Camera del lavoro torinese hanno votato tre ordini del giorno, due contrari all'alta velocità in Valsusa e uno favorevole. Il primo, presentato dalla Fiom, era in aperto contrasto con la realizzazione dell'opera e ha ottenuto 120 voti. Il secondo, proposto dalla Funzione pubblica, era critico soprattutto nei confronti della situazione di tensione creatasi in valle nell'ultimo periodo ed ha ottenuto 73 preferenze. Quello a favore, avanzato dalla categoria degli edili, ha incassato 178 "sì".

Il congresso ha confermato le divisioni interne al sindacato di via Pedrotti anche su altri punti. Donata Canta è stata confermata come segretaria della Camera del lavoro. E se il suo secondo mandato era scontato, era anche prevedibile la spaccatura dell'assemblea. Il documento conclusivo ha infatti ottenuto dal congresso 230 voti favorevoli, nessun contrario, ma anche 102 astensioni da parte di esponenti della



Susanna Camusso (Cgil)

mozione Moccia, che a livello nazionale si contrappone alla corrente Epifani. Una proporzione simile ha riguardato anche i voti ottenuti dalla stessa Canta: dai 123 componenti del direttivo sono arrivati 82 "sì", nessun "no" e 41 astensioni. Anche per questo Donata Canta, che si appresta a guidare la Cgil di Torino per i prossimi quattro anni, ha lanciato un messaggio di unità: «Lavorerò perché il programma che questo congresso ha votato si attui con il concorso di tutti e con la capacità di giocare come una squadra».

*(ste.p.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA